

UNIONE DI COMUNI

BOVO MARINA – ERACLEA MINOA – TORRE SALSA



Montallegro



Cattolica Eraclea

(Sede legale c/o Comune di Siculiana, Piazza Basile, 92010 Siculiana –AG–)



Siculiana

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. <u>10</u> del registro	Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2020.
Data <u>01/03/2023</u>	

L'anno **duemilaventitrè**, il giorno **UNO** del mese di **MARZO**, con inizio alle ore **10,30**, nella sede del Comune di Siculiana, Ente dell'Unione, convocato nel rispetto dello statuto dell'Unione e della vigente normativa, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Unione, nelle persone dei Signori:

Cognome	Nome	Presente	Assente
Cirillo	Giovanni	X	
Zambito	Giuseppe	X	
Borsellino	Santo	X	

Componenti assegnati per statuto: 3 (tre); in carica: 3 (tre); presenti: 3 (TRE).

Assume la presidenza della seduta Zambito Giuseppe, Sindaco di Siculiana, in qualità di Presidente dell'Unione.

Assiste e partecipa alla seduta con le funzioni di Segretario dell'Unione il **Dott. Indelicato Domenico**

IL PRESIDENTE

constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della presente adunanza, invita i componenti a discutere e votare in ordine all'argomento posto all'ordine del giorno ed indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che, ai sensi del 5° comma dell'art. 32 del T.U.EE.LL. , applicabile in Sicilia in virtù del rinvio dinamico operato dall'art. 37 della l.r. 7/1992, alle Unioni di Comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei Comuni;

RICHIAMATO l'art. 34 dello Statuto, laddove si prevede, per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, un rinvio alle disposizioni vigenti in materia di enti locali;

VISTA ed esaminata la proposta in oggetto indicata, che qui si intende integralmente riportata, senza aggiunte né modifiche, recante i prescritti pareri resi a norma dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

RITENUTO che la proposta esaminata sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

A VOTI UNANIMI palesi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta, con le motivazioni ed il dispositivo in essa contenuti, che qui si intende integralmente trascritta senza aggiunte né modifiche e che viene unita alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

.....

Successivamente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ritenuta l'urgenza di consentire l'assunzione dei provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione, con voti unanimi palesi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.

=====

UNIONE DI BOVO MARINA – ERACLEA MINOA – TORRE SALSA

P.za Basile 23
92010 Siculiana (Ag)
P.I. 02329020842
tel. / fax 0922 818045

UFFICIO ECONOMICO - FINANZIARIO

DELIBERA DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

PROPOSTA n. _____ del 24/10/2022

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2020.

IL RESPONSABILE ECONOMICO FINANZIARIO

L'anno duemilaVENTIDUE, il giorno VENTIQUATTRO del mese di OTTOBRE in SICULIANA nella sede dell'Unione;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO che l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/00 T.U.O.E.L. e s.m.i., stabilisce che "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento di tutto o in parte dei residui";

VISTO l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 secondo cui "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale stabilisce che "In ossequio al principio contabile generale n. 9

della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione";

VISTE le disposizioni del nuovo ordinamento contabile e finanziario degli enti locali, con particolare riferimento a quelle riguardanti la definizione concettuale di entrata accertata, di spesa impegnata, di residuo attivo e di residuo passivo (artt. 179, 183, 189, 190, del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i);

VISTE le registrazioni contabili dimostrative dei fatti gestori dai quali derivano obbligazioni patrimoniali di credito/debito dell'ente, giuridicamente perfezionate, ovvero prenotazioni di impegni di spese relative a procedure in corso di completamento o correlate ad accertamenti di entrate aventi destinazione vincolata per legge;

DATO ATTO che sono state effettuate le necessarie verifiche sulla scorta della documentazione in possesso di questo ufficio e delle scritture contabili, ai fini della determinazione delle somme da conservare nel conto dei residui alla data del 31 dicembre 2020;

RILEVATO CHE nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020, il Responsabile del settore finanziario ha proceduto, insieme ai responsabili di posizione organizzativa individuati, ad un'approfondita verifica degli impegni ed accertamenti regolarmente registrati nel bilancio dell'Ente, da cui è emersa la necessità di provvedere:

- a) alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economia di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione;
- b) alla cancellazione di residui attivi e passivi ed alla loro reimputazione nell'esercizio 2021- 2022 in quanto obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili al 31/12/2020 che hanno portato alla formazione dell'elenco variazioni imputazione impegni e accertamenti allegato A);

VISTO l'elenco dei residui attivi per un totale di Euro 340.943,40 allegato B) e passivi per un totale di Euro 393.585,29 conservati nel bilancio 2020 allegato C);

CONSIDERATO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2020 ed alla re imputazione di quelli imputati nell'esercizio 2020 risulta rideterminato come segue:

- Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti Euro ZERO
- Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c.to capitale Euro ZERO

PRESO ATTO CHE le re imputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2021/2022/2023 riguardanti il fondo pluriennale vincolato nella parte spesa del bilancio 2020 e del fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del bilancio 2021 definitivo;

RILEVATO CHE ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

RITENUTO quindi necessario variare gli stanziamenti del bilancio definitivo 2020 e del bilancio 2021 come da allegati prospettati parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che le variazioni sopraelencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162-171 del T.U.O.E.L.;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s. m. ed integrazioni;

ACQUISITI:

- Il parere favorevole del revisore dei conti in data / / ;
 - Il parere favorevole di regolarità tecnica dei responsabili di posizione organizzativa Amministrativo e Tecnico;
 - Il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile economico finanziario;
- parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- Di approvare la consistenza complessiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2020 e dalle gestioni degli esercizi pregressi, che risulta dimostrata dalla situazione analitica evidenziata nell'allegato al presente provvedimento.

- Di approvare la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2020 di residui attivi pari a Euro Zero allegato D) e di residui passivi pari a Euro Zero allegato E) derivanti dagli esercizi 2020 e precedenti;
- Di approvare la riduzione degli accertamenti e degli impegni iscritti nella competenza 2020, a seguito dell'esame della loro esigibilità secondo i principi contabili del D. Lgs. 118/2011, per Euro ZERO in entrata e di Euro ZERO nella spesa, determinando i residui attivi nella competenza 2020 in Euro 1.500,00 e i residui passivi nella competenza 2020 in Euro 4.500,00;
- Di approvare l'elenco complessivo dei residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti per Euro 340.943,40 allegato B) e l'elenco dei residui passivi conservati provenienti dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti allegato C) per Euro 393.585,29;
- Di approvare l'elenco delle entrate 2020 reimputate per Euro ZERO all'esercizio 2021 e delle spese 2020 reimputate per Euro ZERO all'esercizio 2021 ed Euro ZERO all'esercizio 2022;
- Di costituire in Euro ZERO il fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente ed in € ZERO il fondo pluriennale vincolato di spesa di parte capitale al 31.12.2020 da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2021 del bilancio, necessario alla copertura finanziaria degli impegni da re-imputare agli esercizi in cui si prevede saranno esigibili;
- Di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2022 redatte secondo la classificazione del D.Lvo 267/2000 e del D.Lvo 118/2011, allegato A);
- Di variare gli stanziamenti del bilancio 2021 al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio in corso, nonché la re imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2020;
- Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2020;
- Copia del presente provvedimento, con gli allegati che vi si riferiscono, sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e trasmessa, altresì, al tesoriere comunale, ai sensi rispettivamente dell'art. 227, comma 5 e dell'art. 216, comma 3 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Economico Finanziaria
Indelicato Domenico

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993

UNIONE DI BOVO MARINA – ERACLEA MINOA – TORRE SALSA

P.za Basile 23
92010 Siculiana (Ag)
P.I. 02329020842
tel. / fax 0922 818045

UFFICIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Proposta di deliberazione ad oggetto : riaccertamento ordinario dei residui 2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL RESPONSABILE DELLA P.O. ECONOMICO FINANZIARIA _

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Siculiana li, __24/10/2022__

IL RESPONSABILE DELLA P.O. ECONOMICO FINANZIARIA
Indelicato dr. Domenico

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Siculiana, li 24/10/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Indelicato dr. Domenico
Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993

UNIONE DI BOVO MARINA – ERACLEA MINOA – TORRE SALSA

P.za Basile 23
92010 Siculiana (Ag)
P.I. 02329020842
tel. / fax 0922 818045

Proposta di deliberazione ad oggetto : riaccertamento ordinario dei residui 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL) .

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA _____

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Siculiana li, 24/10/2022 _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA _____

Piombino Vincenzo

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993

UNIONE DI BOVO MARINA – ERACLEA MINOA – TORRE SALSA

P.za Basile 23
92010 Siculiana (Ag)
P.I. 02329020842
tel. / fax 0922 818045

Proposta di deliberazione ad oggetto : riaccertamento ordinario dei residui 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL).

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA _____

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Siculiana li, __24/10/2022_____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA _____
Non apposta.

UNIONE DI COMUNI BOVO MARINA ERACLEA TORRE SALSA

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 13/12/2022

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

L'Organo di Revisione

ha esaminato, la proposta di deliberazione di Consiglio di Amministrazione dell'Unione di Comuni Bovo Marina-Eraclea- Torre Salsa riguardante il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e la documentazione prodotta dall'ente, al fine di esprimere il proprio parere;

Richiamati:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 **provvedono, annualmente**, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) l'art. 3 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;- Il principio contabile applicato 4.2 al punto 9.1 prevede che: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";

Tenuto conto

dell'attestazione del Responsabile del settore finanziario che nell'ambito della formazione del rendiconto 2020, unitamente ai responsabili di posizione organizzativa ha proceduto ad una approfondita verifica degli impegni ed accertamenti regolarmente registrati nel bilancio dell'Ente;

che i residui approvati con rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Ciò posto, il Revisore dei Conti, rileva quanto segue:

Esercizio 2020

Residui attivi cancellati (all D)	€ 0,00
Residui passivi cancellati (all E)	€ 0,00
Residui attivi conservati	€ 340.943,40
Residui passivi conservati	€ 393.585,29
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	€ 0,00

Verificato:

la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;
che le variazioni di cui sopra non alterano l'equilibrio di bilancio;

IL REVISORE DEI CONTI

A conclusione della verifica effettuata, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta per il riaccertamento ordinario dei residui.

IL REVISORE UNICO

Francesca Maria Agona



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

IL PRESIDENTE
F.to Zambito Giuseppe

IL COMPONENTE ANZIANO
F.to Borsellino Santino

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Indelicato Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Messo comunale,

attesta

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito web istituzionale dell'Unione dei Comuni Bovo Marina Eraclea Minoa Torre Salsa.

Addi,

IL MESSO

IL SEGRETARIO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i.,

è divenuta esecutiva il giorno _____

☒ essendo stata dichiarata di immediata esecutività.

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della sede dell'unione.

Addi,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Indelicato Domenico
